



SO-STARE FRA LE STORIE

SCUOLA dell' INFANZIA



BIBLIOTECA
ERNESTO
RAGIONIERI

Le proposte sono organizzate in quattro aree tematiche. Nella compilazione del modulo di adesione è **possibile indicare al massimo due aree.**

L'assegnazione dello specifico progetto sarà a cura della biblioteca all'interno di una delle due aree indicate dall'insegnante.

ARTE: progetti che utilizzano le arti figurative, plastiche e decorative come linguaggio per arricchire la lettura del testo e/o come metodologia didattica per la realizzazione di un laboratorio con i ragazzi.

- **Regola d'arte, SOGNI CHE CRESCONO**

Il progetto propone un'attività educativa per i bambini della scuola dell'infanzia, focalizzata sulla lettura e sull'espressione creativa, utilizzando l'albo illustrato "Il giardiniere dei sogni" di C. Gobbetti. Dopo aver ascoltato la storia del giardiniere che semina e coltiva i sogni, i bambini saranno invitati a disegnare il proprio sogno o desiderio su un foglio, utilizzando colori, ritagli di giornale e cartoncini che meglio rappresentano le loro fantasie. Successivamente, ognuno incollerà il proprio disegno su un grande cartellone a forma di albero, creando un'opera che simboleggia la crescita, la bellezza e la diversità dei sogni.

L'attività stimola la creatività e l'immaginazione dei bambini, aiutandoli a esplorare la biblioteca come un luogo in cui i sogni e le storie prendono vita. La lettura diventa un mezzo per avvicinare i bambini al mondo dei libri in modo ludico e coinvolgente, rafforzando il legame con la biblioteca come uno spazio che nutre e coltiva sogni e desideri. L'albero dei sogni rappresenta una metafora della lettura: un luogo dove le idee e le storie si sviluppano insieme, creando un'esperienza condivisa che stimola la partecipazione attiva e l'amore per i libri.

Il progetto non solo promuove il piacere della lettura, ma aiuta anche i bambini a sviluppare competenze creative e narrative, favorendo un primo approccio positivo alla biblioteca come ambiente che stimola curiosità, crescita personale e scoperta.

***MUSICA:** progetti in cui sia presente l'utilizzo del linguaggio musicale (strumenti dal vivo, canto, sonorizzazioni, ascolto musicale anche in formato audio/video etc) come strumento privilegiato per accompagnare la lettura, per arricchire la trasmissione dei contenuti e/o per far partecipare i ragazzi in modo laboratoriale per la rielaborazione di quanto ascoltato.*

- **Il tango delle civiltà APS, MOSTRI, OMBRE E CORAGGIO. QUANDO LA PAURA DIVENTA UN'AVVENTURA**

Attraverso albi illustrati, narrazione, musica, suoni e momenti di coinvolgimento attivo, il progetto accompagna i bambini alla scoperta della paura come emozione naturale, trasformandola in un'occasione di gioco, immaginazione e crescita. Le storie proposte – da "Nel paese dei mostri selvaggi" a "A caccia dell'orso", passando per "C'è un rinofante sul tetto", "Pesce e granchio", "Sdeng, bum, splash! Il grande libro dei rumori" e "L'incredibile libro dei mostri" – offrono immagini, personaggi e ambientazioni che permettono ai più piccoli di incontrare mostri, ombre e rumori in modo rassicurante e coinvolgente. Ogni incontro alterna lettura espressiva, esplorazione sonora, ascolto, movimento e partecipazione attiva, favorendo curiosità, relazione e condivisione. I bambini sono invitati a dare voce ai personaggi, imitare suoni, creare paesaggi sonori e sperimentare come anche ciò che spaventa possa diventare familiare, divertente e sorprendente. La biblioteca si trasforma così in uno spazio protetto dove la paura può diventare una bella avventura attraverso la musica, promuovendo il piacere dei libri, l'espressione emotiva e la scoperta della biblioteca come luogo di incontro, cultura e benessere.

- **Scuola di Musica Bruno Bartoletti, LIBRI SONORI. LA GOCCIA D'ACQUA**

La magia della parola unita alla bellezza della musica: testi e note si intrecciano al servizio della narrazione. Proponiamo l'ascolto di una fiaba classica di Andersen, La goccia d'acqua, musicata al pianoforte da Giuseppe Fricelli.

Un'interprete, pianista e attrice, legge la fiaba, accompagnandosi contemporaneamente al pianoforte. La musica talvolta fa da sfondo, talvolta si alterna al parlato, aiutando chi ascolta ad entrare nella storia grazie alla sua potenza evocativa e drammaturgica. Saranno utilizzate strategie per facilitare l'ascolto, come l'uso di piccoli oggetti e la predisposizione un adeguato setting di ascolto, così da rendere l'esperienza più immersiva. Si tratta quindi di una vera e propria esecuzione teatrale, un assaggio della meraviglia che testo e musica possono fare assieme.

SCIENZA E BENESSERE: *progetti che utilizzano le diverse discipline scientifiche (come scienze pure e naturali, informatica, tecnologia, biologia, lingue, discipline per il benessere psicofisico, etc...) come strumento per la presentazione di storie e/o per la realizzazione di un laboratorio interattivo con i ragazzi*

- **Todesca Silvia, PINOCCHIO E IL PAESE DELLO YOGA**

Il progetto propone un'esperienza dedicata ai bambini che unisce lettura, gioco, immaginazione e movimento. L'attività prende avvio da una valigia misteriosa contenente alcuni oggetti legati alla storia di Pinocchio. I bambini, attraverso l'osservazione e il confronto, saranno invitati a scoprire a quale racconto appartengono gli oggetti, stimolando curiosità, creatività e partecipazione. Seguirà la lettura ad alta voce di un'edizione semplificata di Pinocchio, pensata per favorire l'ascolto e il coinvolgimento anche dei più piccoli. La narrazione sarà accompagnata da momenti di dialogo e condivisione per aiutare i bambini a comprendere e vivere la storia. La proposta si concluderà con uno yoga narrativo: i partecipanti trasformeranno personaggi, animali e oggetti incontrati nel racconto in semplici posizioni corporee, sviluppando attenzione e consapevolezza. Un rilassamento guidato finale accompagnerà i bambini verso un momento di calma e di rielaborazione dell'esperienza. Il progetto valorizza la biblioteca come luogo di incontro, scoperta e benessere.

TEATRO e NARRAZIONE: *progetti che utilizzano tecniche teatrali e performative (uso della voce e del corpo, mimo, movimento espressivo, danza, narrazione, interpretazione etc.) per la presentazione di storie e/o per la realizzazione di un laboratorio interattivo con i ragazzi.*

- **Biblioteca E. Ragionieri, SUL FILO DELLE STORIE**

Sul filo delle storie è un percorso di lettura e creatività rivolto ai bambini di 3 anni, pensato per avvicinarli al mondo dei libri e della biblioteca attraverso un'esperienza coinvolgente e partecipata. Il filo, elemento conduttore dell'incontro, diventa simbolo dell'amicizia, dell'unione e dell'accoglienza: un filo che crea legami, avvicina persone diverse e ci aiuta a riconoscere il valore di ciascuno. Un filo può essere sottile o colorato, lungo o corto, può aggrovigliarsi e poi trovare una nuova strada. Allo stesso modo, le storie possono creare fili invisibili tra persone, emozioni, esperienze e mondi diversi. Il filo diventa quindi il simbolo dell'amicizia, dell'unione, dell'accoglienza dell'altro e dell'accettazione di sé, ma anche del legame che si crea tra il bambino, il libro e il gruppo. Dopo una lettura rompighiaccio, seguirà la lettura di albi illustrati proposti con tecniche narrative differenti, capaci di stimolare ascolto, curiosità e partecipazione. Il percorso si concluderà con un laboratorio creativo dedicato al filo: l'attività favorirà l'uso dell'immaginazione e della creatività, rafforzando al tempo stesso la capacità di stare insieme e condividere un'esperienza.

- **Biancalani Lisa, LA NARRAZIONE A TEATRO, TRA LEGGENDE E MITI ORIENTALI CON GIOCHI DI RUOLO, LUCI ED OMBRE E TEATRO DI FIGURA**

Una delle forme più immediata di narrazione è legata al gioco simbolico che ogni bambino e bambina interpreta fin dai primi anni di vita, senza saperlo, rappresentando un ruolo ed entrando nel mondo del *c'era una volta*. Nel tempo il teatro si è evoluto arrivando a diventare un genere letterario. Quando facciamo avvicinare i/le discenti a questo mondo, spesso dimentichiamo di partire dalle fondamenta, ovvero dalla sua originale forma di narrazione. Per questo analizzeremo alcune tecniche e modalità teatrali quali: il teatro delle Ombre, il gioco di ruolo con travestimento, e il Teatro delle figurine e/o Teatro Mignon.

- **Castaldo Angelo, OGNI LETTORE E' UNA NAVE**

Ogni libro è un viaggio e ogni lettore è una nave pronta a salpare verso luoghi ancora inesplorati. Da questa immagine, ispirata al racconto *Il racconto dell'isola sconosciuta* di José Saramago, nasce "Ogni lettore è una nave", un laboratorio di lettura animata e teatro, pensato per promuovere il piacere della lettura attraverso il linguaggio teatrale. Partendo dal racconto di Saramago, riadattato per bambini, i partecipanti saranno accompagnati alla scoperta della storia dell'uomo che chiede al Re una nave per cercare un'isola sconosciuta, intraprendendo un viaggio che diventa ricerca di sé, del proprio sguardo sul mondo e del coraggio di immaginare nuovi orizzonti. La narrazione si intreccia con giochi teatrali, attività espressive e momenti di confronto, trasformando la lettura in un'esperienza partecipata. Il libro non sarà soltanto un testo da ascoltare, ma uno spazio da abitare con il corpo, la voce e l'immaginazione. Il laboratorio intende valorizzare la biblioteca come luogo di scoperta, incontro e crescita, offrendo ai partecipanti l'occasione di sperimentare la lettura come un viaggio personale e condiviso, capace di sviluppare curiosità e consapevolezza. Perché ogni storia apre una rotta diversa e ogni lettore, come una nave, può scegliere il proprio mare.

- **Garuglieri Chiara, DANZANDO S'IMPARA**

Il progetto "Danzando S'Impara" è un percorso espressivo-musicale che ha come scopo l'apprendimento di danze e canti attraverso l'educazione alla ritmica, al movimento consapevole e alla relazione interpersonale, attraverso attività di arteterapia e musicoterapia.

Viene proposta la lettura animata di libri e storie in cui i vari passaggi e personaggi del racconto vengono scanditi da giochi ritmici e musicali, sperimentazioni musicali e vocale, canti e danze della tradizione italiana e internazionale, uso degli strumentini, in modo da poter sperimentare la narrazione attraverso il corpo e il movimento; alcuni esempi di danze folk: pizzica e tarantelle del Sud Italia, danze occitane del Nord Italia, quadriglia toscana, danze balcaniche, greche, francesi, inglesi, peruviane, cinesi, spagnole..

Il percorso musicale attraverso ritmica, movimento e danze popolari è stato strutturato riproponendo gli elementi più funzionali selezionati in anni di esperienza nei contesti scolastici, per valorizzare gli scambi relazionali e sociali attraverso la dimensione musicale e la messa in gioco della dimensione corporea ed espressiva, in un'ottica individuale e di gruppo. Le attività proposte possono essere modulate in maniera specifica per gli alunni e le alunne tutelati dal L.104 o in

possessione di altra certificazione, in modo da favorire l'inclusione e l'integrazione attraverso il veicolo espressivo e non verbale del corpo, del suono e del movimento.

- **Grisolini Alessandro, LA ZUPPA DI SASSO**

“È notte. È inverno. Un vecchio lupo affamato si avvicina al villaggio dove vivono gli animali”. La prima casa che incontra è quella della gallina. Bussa e la gallina apre la porta e lo fa entrare. Non solo, la coraggiosa pennuta gli mette subito a disposizione la pentola che lui chiede per cucinare la sua zuppa sul camino. Preoccupati per aver visto il lupo entrare nella casa della gallina, pian piano arrivano gli altri abitanti del villaggio. Ognuno sospettosissimo nei confronti del lupo che ha fame e vuole mangiare. Ma l'unione fa la forza e la zuppa ancor di più. Tutti contribuiranno per un pasto delizioso e una festa in allegria. Questa storia classica viene presentata in forma di spettacolo di marionette. Alla fine dello spettacolo faremo fare anche ai bambini la loro zuppa di sasso con le varie cose che si trovano in biblioteca imitando gli animali della storia o il loro animale preferito.

- **In Fabula APS, NIDI DI NOTE**

L'ascolto rappresenta una delle prime modalità con cui i bambini scoprono e interpretano il mondo. Prima ancora di leggere e scrivere, imparano a riconoscere suoni, ritmi e voci, sviluppando attenzione, immaginazione e capacità di relazione. Da questa riflessione nasce un laboratorio di lettura animata che intreccia narrazione, teatro e stimolazione sensoriale per avvicinare i più piccoli al piacere della lettura. Il percorso prende avvio dal riadattamento teatrale di *Nidi di note* di Bruno Tognolini. La storia racconta di due fratelli che, stanchi di vivere in un paese in cui un Re e una Regina stonati hanno privato gli abitanti della possibilità di ascoltare, intraprendono un viaggio alla ricerca di un suono tanto forte quanto dolce, capace di restituire armonia e libertà. Attraverso il racconto i bambini saranno accompagnati alla scoperta del paesaggio sonoro che li circonda: il silenzio, i rumori del corpo, i suoni prodotti dagli oggetti, quelli della natura e infine la musica. La lettura sarà arricchita da giochi teatrali, esperienze sensoriali e momenti di partecipazione attiva che trasformeranno la narrazione in un'esperienza da vivere con tutto il corpo. Il laboratorio intende promuovere la lettura come esperienza coinvolgente e multisensoriale, stimolando l'ascolto, la curiosità l'immaginazione e la capacità di riconoscere nei suoni una forma di espressione, comunicazione e scoperta del mondo.

- **Perrone Antonio, UNA SCARPA IN MEZZO AI CAVOLI E L'ALTRA IN MEZZO ALLE PATATE**

Una scarpa in mezzo ai cavoli e l'altra in mezzo alle patate è il titolo del progetto e del laboratorio che ho pensato per la scuola dell'infanzia. Si tratta di un laboratorio che prevede l'incontro tra persone – bambine e bambini, maestre e maestri, ed un attore - in uno spazio la Biblioteca E. Ragonieri di Sesto Fiorentino. Il pretesto per questo laboratorio sarà una storia letta ad alta voce e cioè, ***La Storia di Peter Coniglio***, di Beatrix Potter. Vorrei offrire un brevissimo percorso di ricerca sulla lettura e, sia pur marginalmente, sul teatro. Il teatro è un'arte e la lettura, che del teatro è un'attività primaria essenziale, è strumento di conoscenza importante poiché attraverso le modalità del gioco può aprire, rinnovare e stimolare il pensiero e la comunicazione dei bambini. Il laboratorio

di lettura diventa strumento che apre la possibilità di arricchire e scoprire quali tesori sono nascosti nella lettura e nell'indagine delle storie.

La lettura, vissuta nella dimensione del laboratorio negli spazi di una biblioteca pubblica, potrebbe permettere non solo di ampliare la propria esperienza comunicativa ed espressiva ma di sperimentare situazioni di vita qualitativamente diverse da quelle abituali e lo fa attraverso lo spostamento del punto di vista, l'immedesimazione e lo straniamento - questi possono verificarsi durante la lettura - quando incontro il pensiero e le modalità di comunicazione di un personaggio attribuendo sensi ed interpretando le motivazioni del suo agire oppure quando osservo un'azione collettiva attribuendo significati ad un contesto storico o ad un dialogo tra due o più personaggi. Tutto questo può contribuire in maniera sostanziale alla ridefinizione di sé, del mondo e degli altri.

- **Solari Ilaria, UN LIBRO, UN'AVVENTURA!**

La proposta si sviluppa attraverso una lettura ad alta voce animata, coinvolgente sul piano espressivo ed emotivo, che accompagna i bambini in un viaggio tra personaggi, parole, immagini e suoni. L'attività si svolge presso la Biblioteca Ragionieri, favorendo la conoscenza dei suoi spazi, dei libri e dei servizi, promuovendola come luogo di scoperta, crescita e incontro e stimolando nei bambini il desiderio di frequentarla nel tempo.

Le letture, scelte tra opere di autori di riconosciuta qualità della letteratura per l'infanzia, affrontano temi quali amicizia, emozioni, rispetto, solidarietà, ambiente, creatività e valorizzazione delle differenze. Attraverso la narrazione, la voce, il movimento creativo e semplici elementi sonori, i bambini partecipano attivamente all'ascolto e alla costruzione della storia.

Dopo un momento di dialogo, il libro diventa il punto di partenza di un laboratorio teatrale-espressivo in cui i bambini rielaborano la narrazione attraverso il corpo, la voce e il gioco simbolico, trasformandosi da ascoltatori a protagonisti dell'esperienza.

L'attività è progettata con una metodologia inclusiva che utilizza linguaggi verbali, corporei e visivi per favorire la partecipazione di tutti, bambini, compresi quelli con disabilità, BES, DSA, bisogni comunicativi complessi o non italofoni. L'obiettivo è promuovere il piacere della lettura, educare all'ascolto, stimolare curiosità e immaginazione e valorizzare la biblioteca.

come luogo di cultura e crescita.

- **Teatrombria, STORIE SULL'AMICIZIA**

Lettura Animata tratta dal racconto di Paz Rodero e Jozef Wilkon "I due amici".

A seguire attivazione di un laboratorio creativo sui protagonisti della storia. L'obiettivo è far riflettere e capire con la lettura del racconto cosa vuol dire essere amici, condividere emozioni, gioia, affetto, fiducia, e capire che ogni amico è diverso e speciale così com'è, così come lo siamo noi per lui.